



Ambasciata d'Italia  
Vienna

## DECRETO DI AGGIUDICAZIONE (n. 9/CIA//2025)

PROCEDURA APERTA, EX ART. 27 DELLA DIRETTIVA 2014/24/UE, PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA STRUTTURA PORTANTE DEL TETTO E DELLA COPERTURA DELL’EDIFICIO DENOMINATO PALAZZO STERNBERG, SEDE DELL’ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA E DEL CONSOLATO D’ITALIA SITO IN UNGARGASSE 43, 1030 VIENNA, AUSTRIA. CIG: B0FAE82212

### IL CAPO MISSIONE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18, “Ordinamento dell’amministrazione degli affari esteri”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 2010, n. 54, “Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri”;

VISTA la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, “Regolamento recante disciplina delle procedure per l’affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all’estero”;

VISTA la propria determina n. 1/CIA/2024 del 6 febbraio 2024, con cui è stata indetta una procedura aperta per l’affidamento dei lavori di messa in sicurezza e di risanamento conservativo della struttura portante del tetto e della copertura dell’edificio denominato Palazzo Sternberg, sede dell’Istituto Italiano di Cultura e del Consolato d’Italia, sito in Ungargasse 43, 1030 Vienna, Austria;

VISTO l’avviso di indizione gara pubblicato in data 25/03/2024 sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea e il 27 marzo 2024 sulla Piattaforma dei Contratti pubblici;

VISTO il disciplinare di gara;

CONSIDERATO che entro le ore 12:00 del 14 maggio 2024, termine ultimo previsto dal disciplinare di gara per la ricezione delle offerte, sono pervenuti presso questa Stazione appaltante n. 3 plichi da parte delle seguenti ditte, qui indicate secondo l’ordine cronologico di arrivo:

- 1) Zimmerei Fahrenberger GmbH, con sede in Mariahilfstraße 10, 3264 Gresten (Austria), ore 10:50 del 14 maggio 2024;
- 2) Leyer + Graf Baugesellschaft m.b.H., con sede in Conrathstraße 6, 3950 Gmünd (Austria) (ditta subappaltatrice Graf-Holztechnik GmbH, con sede in Franz-Graf-Straße 1, 3580 Horn (Austria)), ore 11:25 del 14 maggio 2024;
- 3) Widerhofer Group, con sede in Dornbacherstraße 27, 1170 Vienna (Austria), ore 11:55 del 14 maggio 2024;

VISTA la propria determina 19/CIA/2024 dell'11 giugno 2024 con la quale è stata nominata la commissione giudicatrice della procedura in oggetto;

VISTI i verbali della commissione giudicatrice inerenti alle operazioni di apertura e valutazione delle offerte tecniche ed economiche presentate dagli offerenti;

VISTO in particolare il verbale n. 3 della commissione giudicatrice, con il quale la medesima, a conclusione dei propri lavori, ha formulato la proposta di aggiudicazione dell'appalto all'unico concorrente rimasto in gara, Leyer + Graf Baugesellschaft m.b.H., con sede in Conrathstraße 6, 3950 Gmünd (Austria);

VISTO il verbale n. 2 del Responsabile Unico del Progetto (RUP), che ha accertato la regolarità della procedura amministrativa, l'assenza di offerte anomale e approvato la proposta di aggiudicazione formulata dalla commissione giudicatrice;

PRESO ATTO dell'avvio dei controlli previsti dalla normativa vigente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione, espletati a cura del RUP;

PRESO ATTO che Leyer + Graf Baugesellschaft m.b.H., con sede in Conrathstraße 6, 3950 Gmünd (Austria), ha fornito a questa Stazione appaltante la documentazione richiesta con comunicazioni del 12 luglio, del 20 agosto e del 16 ottobre 2024;

CONSIDERATO che nel corso dei controlli a cura del RUP, questa Ambasciata ha ritenuto meritevole di approfondimento la notizia fornita da Leyer + Graf di essere coinvolto in un procedimento pendente presso la Procura della Repubblica di Vienna, per asseriti comportamenti penalmente rilevanti riguardanti presunti accordi volti a limitare la concorrenza;

SENTITO il legale di fiducia della Sede, Avv. Andrea Longo, che in suo parere ha rimandato all'art. 83 della *Bundesvergabegesetz* 2018, secondo cui *“l'imprenditore deve dimostrare di aver adottato specifiche misure tecniche, organizzative, di personale o di altro tipo idonee a prevenire la reiterazione degli atti criminali o della cattiva condotta in questione. L'imprenditore deve dimostrare di aver adottato le seguenti misure:*

- 1. ha pagato o si è impegnato a pagare un risarcimento per qualsiasi danno causato da un reato o da una cattiva condotta,*
- 2. ha collaborato pienamente ed attivamente con le autorità investigative per chiarire tutti i fatti e le circostanze relative al reato o alla cattiva condotta, e*
- 3. ha adottato misure efficaci quali l'introduzione di un sistema di reporting e controlling di alta qualità, oppure il coinvolgimento di un organo di revisione interna per verificare regolarmente la conformità con le normative pertinenti, oppure l'introduzione di norme interne in materia di responsabilità e di risarcimento per garantire il rispetto delle norme in materia;”*

CONSIDERATO che Leyer + Graf ha dichiarato:

1. di aver pagato stabilita dall'Ente austriaco garante della concorrenza e del mercato;

2. di aver attivamente collaborato con queste autorità per chiarire i fatti e le circostanze relative alla condotta illecita; tale circostanza è confermata dalle informazioni diffuse, nel proprio comunicato, dall'Ente austriaco garante della concorrenza e del mercato;
3. di aver adottato misure efficaci di organizzazione interna volte a prevenire potenziali reiterazioni degli atti sanzionati, quali: formazione *ad hoc*; introduzione di un sistema aziendale di reportistica e controllo di alta qualità; istituzione di un organo di revisione interna per la continua verifica di condotte potenzialmente lesive della normativa a tutela della concorrenza;

CONSIDERATO che, in base alle informazioni attualmente disponibili, come emerge dal parere legale e dalle dichiarazioni rese dall'operatore economico, il procedimento in discorso si trova ancora in una fase di indagini;

VISTO il messaggio ministeriale DGAI UCAT del 18/11/2024, n. 4295-A, secondo il quale:

1. *“considerato che l'esclusione automatica è prevista solo a fronte di una sentenza in via definitiva, sotto tale profilo si potrebbe procedere all'aggiudicazione.”*;
2. *“ci si rimette alle valutazioni di codesta Sede, in qualità di stazione appaltante, circa la sussistenza o meno di tutti e tre i presupposti sopra richiamati che consentirebbero, a seguito dei prescritti controlli antimafia, di procedere all'aggiudicazione della gara.”*;

CONSIDERATO quanto da ultimo precisato dal legale di fiducia della Sede, Avv. Andrea Longo, in merito alla normativa austriaca che disciplina le cause di esclusione nelle procedure di affidamento degli appalti pubblici, così come definita dagli artt. 78 e 146 della *Bundesvergabegesetz* 2018;

PRESO ATTO dell'avvio dei prescritti controlli antimafia, di cui al messaggio del 30/01/2025 dell'Unità per il coordinamento amministrativo e tecnico della competente DGAI;

TENUTO CONTO che sulla base del parere del legale di fiducia, delle evidenze da ultimo fornite da Leyrer + Graf e del messaggio ministeriale del 18/11/2024 n. 4295-A, non si rilevano motivi ostativi alla formale aggiudicazione della gara e alla successiva stipula del contratto di appalto;

VISTE le comunicazioni del RUP del 28 giugno 2024 ai due operatori economici esclusi dalla procedura;

CONSTATATO che la procedura si è svolta regolarmente;

## DECRETA

1. di aggiudicare l'appalto in oggetto all'operatore economico Leyrer + Graf Baugesellschaft m.b.H., con sede legale in Conrathstraße 6, 3950 Gmünd (Austria), per il prezzo di Euro 1.313.394,50 (unmilione trecento tredici mila trecento novantaquattro/50), al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ammontanti a Euro 40.620,00 (quarantamila seicentoventi/00);
2. di pubblicare il presente decreto sul profilo di questa Stazione appaltante, nella sezione Amministrazione trasparente;

Vienna, addì 28 febbraio 2025

Il Responsabile unico del progetto  
(*Nicola Locatelli*)

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/1993)

Il Capo del Centro interservizi amministrativi  
(*Massimo Cipolletti*)

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/1993)

L'Ambasciatore d'Italia  
(*Giovanni Pugliese*)

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/1993)